



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

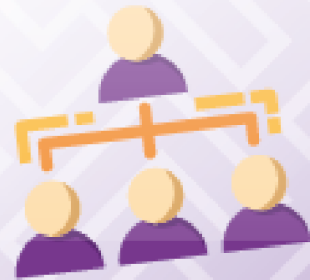
LICEI MONS. ENRICO MANFREDINI

LICEO ARTISTICO - VASLQ8500T

LICEO SCIENTIFICO - VAPS785001

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE -
VAPSQ4500H

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEI MONS. ENRICO
MANFREDINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/01/2024** sulla base dell'atto
di indirizzo del dirigente prot. **D/141** del **11/01/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del **13/11/2023** con delibera n. **1/1***

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 67** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 142** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per la presenza di un numero elevato di imprese di servizi e produttive, realtà che consente di avere tassi di occupazione importanti e di assorbire addirittura una percentuale di immigrazione più elevata rispetto alla media nazionale. Gli enti locali (Comuni, Provincia, Regione), ASL, Ufficio Territoriale di Varese (Ex Provveditorato), nonché l'ASVa (Associazione scuole di Varese e provincia) si propongono attivamente come punti di riferimento e confronto. La nostra scuola ha in atto collaborazioni con Atenei, Accademie e ITS della provincia di Varese, ma anche della Svizzera Italiana, di Milano e della Lombardia più in generale. Ciò ha peraltro consentito di realizzare specifiche attività didattiche e di orientamento con ricercatori universitari e offrire stage estivi per gli alunni. Le relazioni stabilite negli anni dalla scuola con Professionisti, Aziende, Enti e Istituzioni hanno costituito e consentiranno una ricca possibilità per i nostri studenti di svolgere esperienze di PTCO. Le attività rese possibili da questo contesto di rapporti e che sono state sospese negli ultimi due anni per l'emergenza sanitaria, verranno riattivate appena possibile.

Popolazione scolastica

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio-alto, la popolazione studentesca omogenea, senza caratteristiche rilevanti dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale e per la quasi totalità con cittadinanza italiana. Gli studenti provengono da oltre 50 comuni della provincia, prova del fatto che la Scuola risponde ai bisogni di istruzione e di educazione non solo del capoluogo. Il 23,5% degli alunni presenta DSA (il dato* provinciale relativo alle scuole statali è 7,3%).

Risorse economiche e materiali

La scuola è consapevole di essere oggetto di una scelta valoriale da parte delle famiglie, che forniscono il principale finanziamento. I Licei Manfredini hanno sede in una ex fabbrica ristrutturata dalla proprietà e presa in locazione dall'Ente gestore. L'edificio è dotato di aule, laboratori, palestra, bar, sala studio, spazi per mostre ed eventi culturali, cortile per la ricreazione esterna e un'aula magna condivisa con le scuole del primo ciclo. Tutte le norme di sicurezza e prevenzione sono rispettate e documentate dalle certificazioni rilasciate. La scuola è dotata di rete Wi-Fi e adeguate strumentazioni tecnologiche. Tutte le aule di classe delle scuole e i laboratori sono dotati di proiettore multimediale. La disponibilità di spazi ampi, attrezzature e strumentazioni tecnologiche contribuisce alla qualità della proposta didattica, migliorando il benessere degli alunni e dei docenti



e le opportunità di ampliare l'offerta formativa con interventi e metodologie didattiche diversificate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VASLQ8500T
Indirizzo	VIA MERANO, 3 VARESE VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332830633
Email	VASLQ8500T@SCUOLAMANFREDINI.IT
Pec	LICEO@PEC.SCUOLAMANFREDINI.IT
Sito WEB	www.scuolemanfredini.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• GRAFICA
Totale Alunni	94

Plessi

LICEO SCIENTIFICO MONS. ENRICO MANFREDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VAPS785001
Indirizzo	VIA MERANO, 3 VARESE VARESE 21100 VARESE



Indirizzi di Studio • SCIENTIFICO

Totale Alunni 102

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE MONS. ENRICO MANFREDINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice VAPSQ4500H

Indirizzo VIA MERANO, 3 VARESE VARESE 21100 VARESE

Indirizzi di Studio • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 118

Approfondimento

La sede della Scuola La sede delle Scuole Manfredini sorge su un'area che si sviluppa lungo il corso del fiume Olona e fa parte di un complesso edilizio che è stato per buona parte del 1900 una delle più importanti conchierie di Varese, la Cornelia. L'edificio è stato ristrutturato dalla proprietà e preso in locazione dall'Ente gestore della scuola. L'opera si è svolta in due fasi: la prima ha previsto da gennaio 2016 la presenza delle scuole del primo ciclo, la seconda da settembre 2018 la presenza dei percorsi Liceali. La ristrutturazione ha valorizzato la struttura originaria risalente ai primi del '900 mantenendo le decorazioni delle facciate e del portico e la presenza di colonnine con capitello nelle finestre. Unica nuova costruzione è la palestra a disposizione dei Licei.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Pittoriche	1
	Plastiche	1
	Grafica	1
	Architettura	1
Aule	Magna	1
	Studio	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	15



Approfondimento

- Tutti i docenti della scuola sono forniti di Ipad personale.
- Tutti gli alunni hanno a disposizione un Ipad personale fornito dalla scuola per l'utilizzo nelle attività didattiche.

La scelta di valorizzare e incrementare l'utilizzo degli strumenti e contenuti multimediali nella proposta didattica mira a integrare l'approfondimento disciplinare, l'utilizzo di metodologie diversificate con la conoscenza e l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Gli spazi della scuola, la sala studio/incontro, lo spazio espositivo, favoriscono, attraverso proposte ed eventi aperti al territorio, che il mondo "entri" nella scuola e che i ragazzi "escano" nel mondo più consapevoli di ciò che sono e desiderano.



Risorse professionali

Docenti	41
Personale ATA	6

Approfondimento

Nell'a.s.2022-23 i docenti dei Licei sono 41 dei quali 16 hanno contratto a tempo indeterminato, con esperienza ben consolidata. Molti insegnanti possiedono buone competenze informatiche e linguistiche, anche se non sempre certificate. Il gruppo dei giovani insegnanti sono accompagnati e formati con un percorso che coinvolge il Coordinatore e un docente senior. L'età media dei docenti è relativamente bassa: questo fatto favorisce un'empatia tra insegnanti e studenti e un'apertura e una disponibilità alle sperimentazioni didattiche e all'utilizzo di tecnologie informatiche più recenti. La Direzione dei Licei è composta da un Direttore e 3 Coordinatori didattici con esperienza consolidata. Nella sede dei Licei operano la Segreteria didattica e amministrativa (3), gli addetti alle pulizie (3).

Gli Uffici di Segreteria generale (3), Tecnico (3), Amministrativo (1) e di Comunicazione (3) e gli addetti al servizio bar (3) sono situati nella sede di Varese e operano a servizio di tutte le scuole della rete Manfredini.



Aspetti generali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In riferimento agli aspetti generali dell'identità e missione della scuola si declinano come obiettivi generali del percorso:

- favorire lo sviluppo integrale della persona: introdurre alla scoperta e consapevolezza di sé e della realtà;
- offrire strumenti per orientarsi nella realtà con apertura positiva, responsabilità e creatività.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento della didattica per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo



Aggiornamento del Curricolo verticale di competenze interdisciplinari e disciplinari, anche tra livelli di scuola differenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze linguistiche**

Miglioramento delle competenze degli alunni nella lingua italiana e nelle lingue straniere attraverso la formazione dei docenti e la progettazione di percorsi didattici e proposte di esperienze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unità di Apprendimento disciplinari ed interdisciplinari in prospettiva di sviluppo di competenze.

1. Formazione docenti su criteri e modalità delle prove standardizzate nazionali. 2. Analisi delle prove e dei risultati dell'anno precedente per individuare punti di lavoro per dipartimenti. 3. Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unità di Apprendimento disciplinari ed interdisciplinari in prospettiva di sviluppo di competenze.

1. Lavori di dipartimenti per definizione curricolo verticale disciplinare. 2. Lavori per annata per definizione curricolo verticale interdisciplinare. 3. Lavori per livelli differenti di scuola per revisione curricolo verticale disciplinare e interdisciplinare. 4. Creazione di strumenti di valutazione chiari e condivisibili.

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione

Descrizione dell'attività	Lavori di dipartimento Formazione docenti per realizzazione di percorsi CLIL
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Referente Dipartimento e Coordinatore didattico

Risultati attesi

Nuovi docenti formati, miglioramento delle competenze per gli altri; Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove di Lingua straniera (valutazione della scuola, Certificazioni linguistiche); Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 delle prove standardizzare nazionali nelle discipline coinvolte.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate attraverso la formazione dei docenti e percorsi proposti agli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.



Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unità di Apprendimento disciplinari ed interdisciplinari in prospettiva di sviluppo di competenze.

1. Formazione docenti su criteri e modalità delle prove standardizzate nazionali. 2. Analisi delle prove e dei risultati dell'anno precedente per individuare punti di lavoro per dipartimenti. 3. Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unità di Apprendimento disciplinari ed interdisciplinari in prospettiva di sviluppo di competenze.

1. Lavori di dipartimenti per definizione curricolo verticale disciplinare. 2. Lavori per annata per definizione curricolo verticale interdisciplinare. 3. Lavori per livelli differenti di scuola per revisione curricolo verticale disciplinare e interdisciplinare. 4. Creazione di strumenti di valutazione chiari e condivisibili.

Attività prevista nel percorso: Approfondimento prove standardizzate nazionali



Descrizione dell'attività	Lavori di dipartimento Formazione docenti su criteri e modalità delle prove standardizzare nazionali Analisi delle prove e dei risultati dell'anno precedente per individuare punti di lavoro per dipartimenti Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unità di Apprendimento disciplinari ed interdisciplinari in prospettiva di sviluppo di competenze
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente di Dipartimento e Coordinatore didattico
Risultati attesi	aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte consapevolezza dei docenti e alunni delle potenzialità delle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: Consolidamento della didattica per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza**

Consolidamento del Curricolo Verticale in ottica di sviluppo di competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento della didattica per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



Traguardo

Aggiornamento del Curricolo verticale di competenze interdisciplinari e disciplinari, anche tra livelli di scuola differenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Lavori di dipartimenti per definizione curricolo verticale disciplinare. 2. Lavori per annata per definizione curricolo verticale interdisciplinare. 3. Lavori per livelli differenti di scuola per revisione curricolo verticale disciplinare e interdisciplinare. 4. Creazione di strumenti di valutazione chiari e condivisibili.

Attività prevista nel percorso: Definizione del Curricolo Verticale

Descrizione dell'attività	Attraverso lavori di Dipartimento e di Aree disciplinari anche tra livelli diversi di scuola s'intende definire il Curricolo Verticale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	Aggiornamento del Curricolo verticale di competenze



interdisciplinari e disciplinari, anche tra livelli di scuola differenti. Maggiore capacità dei docenti nel rilevare e valorizzare le potenzialità di ogni alunno in vista del suo percorso personale e formativo. Alunni e famiglie sostenuti positivamente nel percorso personale e nelle scelte formative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La lunga esperienza delle Scuole Manfredini si è declinata in un modello di proposta formativa che ha incontrato l'approvazione e il riconoscimento di ormai migliaia di famiglie, provenienti da un vasto territorio (la parte nord della Provincia di Varese) e caratterizzate da elementi molto diversi sul piano culturale, socioeconomico e anche linguistico. I punti di forza caratterizzanti le Scuole Manfredini sono così descrivibili sinteticamente:

- L'approccio positivo ad ogni alunno per accompagnarlo alla scoperta e alla valorizzazione delle potenzialità personali.
- La cura della proposta didattica e il lavoro per migliorarla e consolidarla approfondendo contenuti, metodologie e approcci ad ambiti innovativi.
- L'importanza data alla formazione e crescita professionale dei docenti e al lavoro di team che permettono un carattere di unitarietà della proposta.
- La scuola luogo di un'alleanza educativa con la famiglia, che favorisce uno sviluppo armonico della personalità e delle competenze nei bambini/ragazzi, condivide la proposta didattico-educativa e le iniziative in cui si declina favorendo la partecipazione dei genitori.
- Il modello dell'organizzazione, che si è precisato nel tempo con funzioni e compiti descritti e sperimentati.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Didattica per sviluppo di competenze

Per la realizzazione dei percorsi didattici i docenti, in stretta collaborazione, individuano i bisogni formativi del gruppo classe per definire le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le



strategie più significative e idonee a garantirne l'acquisizione, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra le discipline. La convinzione che l'apprendimento è efficace quando è proposto come esperienza di senso, fa sì che il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza è considerato un compito condiviso, al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno.

Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia

- da un lato l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- dall'altro la costruzione dell'apprendimento tramite la guida riconosciuta di un adulto che stimoli, orienti e valorizzi le capacità di ciascuno e la collaborazione e l'aiuto reciproco con i pari.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti utilizzano rubriche di valutazione per le singole discipline e anche per l'osservazione dei processi di apprendimento e delle conoscenze al fine di poter valutare i singoli alunni.

Alle pagelle di fine quadrimestre viene allegata una scheda di valutazione delle competenze sviluppate e osservate nel periodo. Per quanto riguarda gli alunni con BES il PDP è stato rivisto e aggiornato nella parte degli strumenti dispensativi e compensativi, con un'attenzione particolare alle seguenti misure:



- realizzazione di mappe concettuali, schemi, tabelle;
- utilizzo di formulari durante eventuali esercitazioni;
- utilizzo dell'e-book annesso al libro di testo;
- sostegno all'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola considera fondamentale per la verifica e lo sviluppo della sua proposta educativa e didattica recepire gli elementi che dalla realtà esterna portano possibilità di approfondimento culturale e di esperienza nei vari campi. Intende perciò valorizzare tutte le opportunità di collaborazione con altre scuole, imprese, enti e istituzioni per la realizzazione di progetti didattici, percorsi di PCTO, incontri con personalità del campo imprenditoriale, accademico e scientifico. La scuola ha accordi e convenzioni per la realizzazione di attività di formazione e di miglioramento delle pratiche didattiche e per una stabile collaborazione con soggetti del territorio. Oltre 50 convenzioni sono attive per la realizzazione di percorsi di PCTO.



Aspetti generali

I Licei Manfredini sono una scuola paritaria, sorretta da una passione e da un impegno continui per l'istruzione e l'educazione dei giovani; animata, nei suoi ideali ispiratori, dalla visione cristiana della vita; interessata a cercare il confronto con altre scuole, statali e paritarie; capace di collaborare con il territorio, con svariate realtà universitarie ed imprenditoriali. Scopo del Licei Manfredini è la formazione di giovani liberi e consapevoli, sensibili al fascino del "vero", del "bello", del "bene", progressivamente capaci di operare una sintesi nei vari ambiti disciplinari, che permetta loro di avviarsi verso la propria realizzazione, secondo attitudini e capacità personali, dapprima negli studi universitari, poi nelle scelte professionali e di vita.

Criteria e metodo

La persona al centro

Cuore del metodo educativo è l'attenzione alla persona in ogni azione didattica che si traduce in:

- conoscenza delle aspettative affettive e culturali di ciascuno, attenzione ai singoli bisogni, valorizzazione degli aspetti positivi della personalità dello studente;
- personalizzazione della proposta didattica, anche in prospettiva educativa;
- riconoscimento del valore della famiglia e dialogo costante con i genitori per accompagnare la crescita di ogni alunno;
- attenzione alle dinamiche di classe, per favorire un clima di ascolto, di rispetto reciproco, di collaborazione, di responsabilità.

Una proposta alla libertà

- Il progetto didattico-educativo si attua e viene verificato in una dimensione comunitaria, nel confronto con adulti che lo trasmettano con chiarezza e convinzione, come esperienza da attuare insieme.
- Svolgere un'azione educativa tesa alla crescita umana e culturale dei giovani è possibile in un contesto rispettoso non solo dei bisogni affettivi e cognitivi di ciascuno, ma anche delle norme che ne garantiscono una seria e serena attuazione. Tali regole, precise ed essenziali, non hanno ragioni costrittive, ma di pertinenza al fine educativo perseguito. "Scuola della ragione" e "Scuola della realtà"
- Il Liceo non si preoccupa solo di fornire competenze specifiche da "spendere" immediatamente nel mondo del lavoro al termine del quinquennio, ma intende arricchire la sensibilità culturale dei ragazzi e sviluppare competenze personali e specifiche, aiutando a



scoprire il valore della propria esistenza e della realtà.

- Lo studente è invitato a conoscere la complessità del mondo, della storia, del progresso tecnologico e scientifico operato dall'uomo, a fare esperienza del fascino del "vero", del "bello", del "bene" e, nel contempo, ad operare una sintesi che gli permetta di avviarsi verso la propria realizzazione.

Per raggiungere tali obiettivi occorre la compresenza di diversi fattori:

- un'ipotesi interpretativa;
- una cura della ragione e delle forme del ragionare;
- l'acquisizione di un sicuro e rigoroso metodo di studio e di ricerca;
- la capacità di utilizzare in modo pertinente, originale e personale sia il linguaggio d'uso comune, sia i linguaggi specifici delle singole discipline;
- la dimensione comunitaria dell'apprendere.

I Licei hanno adeguato il progetto Orientamento coerentemente alle Linee guida per l'orientamento indicate dalla Legge del 29 dicembre 2022.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO MONS. ENRICO MANFREDINI VAPS785001 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO SPAGNOLO 23 24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE MADRELINGUA	1	1	1	1	0
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO MONS. ENRICO MANFREDINI VAPS785001 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO TEDESCO 23 24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE MADRELINGUA	1	1	1	1	0
TEDESCO	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE MONS. ENRICO MANFREDINI VAPSQ4500H SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 23 24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE MADRELINGUA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	3	3	3	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	4	4	4	5	5
FISICA	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO
MANFREDINI VASLQ8500T (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO
ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 23-24



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	4	4	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO



MANFREDINI VASLQ8500T (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA 23-24 NUOVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SOCIAL STUDIES	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO



GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI VASLQ8500T (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE 23-24 NUOVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SOCIAL STUDIES	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

LICEO ARTISTICO

- Classe Prima: 61 ore
- Classe Seconda: 73 ore
- Classe Terza: 69 ore
- Classe Quarta: 51 ore
- Classe Quinta: 51 ore

LICEO SCIENTIFICO

- Classe Prima: 61 ore
- Classe Seconda: 73 ore
- Classe Terza: 55 ore
- Classe Quarta: 51 ore
- Classe Quinta: 51 ore

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- Classe Prima: 61 ore
- Classe Seconda: 73 ore
- Classe Terza: 55 ore
- Classe Quarta: 51 ore
- Classe Quinta: 51 ore

Allegati:

Educazione civica 2023 - 2024.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale: un percorso di senso

Il Curricolo dei Licei Manfredini nell'attuale stesura, a partire dalla lettura dei cambiamenti rilevati nel contesto sociale e normativo, desidera dare piena attuazione alle linee educative e didattiche stabilite dalla Fondazione Sant'Agostino, Ente gestore della scuola, che iniziando la gestione di attività scolastiche nel 1999 ha voluto realizzare "una scuola per la persona", che avesse come scopo:

EDUCARE: comunicare ai giovani il valore positivo della vita, suscitando in loro il desiderio di contribuire alla costruzione di una società umana e solidale.

INSEGNANDO: attraverso la proposta didattica introdurre alla scoperta di sé e della realtà.

Il Curricolo prevede il superamento di una semplice elencazione di contenuti e si caratterizza come percorso formativo unitario ispirato alla logica dello sviluppo di competenze.

A partire dal curriculum d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a garantirne la qualità, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra le discipline.

Il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza non è infatti responsabilità esclusiva del docente della singola disciplina, ma è un compito condiviso, al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno. Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia



- da un lato l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- dall'altro la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la proposta realizzata da un docente che stimoli, orienti e valorizzi le capacità di ciascuno e la collaborazione e l'aiuto reciproco con i pari.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Scelte metodologiche

Tenendo conto di queste premesse e dei criteri che muovono l'attività didattica, vengono utilizzate metodologie diversificate per osservare l'alunno nella sua totalità e per sviluppare competenze parallelamente all'insegnamento di conoscenze disciplinari. La scelta della metodologia viene fatta sulla base delle esigenze dei singoli alunni, degli obiettivi specifici dell'insegnante e delle caratteristiche del gruppo classe, nella prospettiva di una personalizzazione che arriva anche all'individualizzazione della proposta.

Allegato:

CURRICOLO DI SCUOLE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere con gli altri, regole e responsabilità

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,



psicologico, morale e sociale.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Responsabilità personale e responsabilità sociale

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legge, comunità e benessere psico-sociale**

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso



l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Senso della democrazia ed equilibrio della persona**

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - Partecipare al dibattito culturale.
 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprendere la complessità culturale all'interno del**



mondo globalizzato

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - Partecipare al dibattito culturale.
 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Essere con gli altri, regole e responsabilità

CONOSCENZE

- consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali;
- il tema identitario: io e gli altri;
- senso dei principi costituzionali e tema della persona;
- approfondimento: articolo 2 della Costituzione e tema relazionale;
- uomo e ambiente: l'idea di "educazione ambientale";
- il tema della memoria: Shoah e responsabilità dell'agire;
- il tema dell'agire condiviso: riferimenti all'art.17 della Costituzione;
- esercizio della responsabilità in ambito scolastico: senso dell'assemblea d'istituto.

ABILITÀ



- Individuare i contenuti tematici proposti all'interno delle fonti
- Saper argomentare i contenuti tematici proposti attraverso il loro specifico linguaggio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio artistico
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

○ **Responsabilità personale e responsabilità sociale**

CONOSCENZE

- social media: uso, responsabilità e identità;
- il tema identitario: il tema della corporeità ed il pluralismo identitario;
- rispetto e integrazione: alterità e legge (il tema della disabilità);
- dalla decisione personale al risvolto sociale: il tema della dipendenza;
- il tema della memoria: Shoah e responsabilità dell'agire;
- esercizio della responsabilità in ambito scolastico: senso dell'assemblea d'istituto.

ABILITÀ

- Individuare i contenuti tematici proposti all'interno delle fonti



- Saper argomentare i contenuti tematici proposti attraverso il loro specifico linguaggio
- Cogliere il nesso tra i temi proposti e i comportamenti responsabili da promuovere

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ **Legge, comunità e benessere psico-sociale**

CONOSCENZE

- cittadinanza e Costituzione;
- principi costituzionali: senso personalista e pluralista;
- diritti e doveri: principi per una introduzione generale;
- lo sport: valore sociale e tema del benessere personale;
- il tema della memoria: Shoah e responsabilità dell'agire;
- esercizio della responsabilità in ambito scolastico: senso dell'assemblea d'istituto.

ABILITÀ



- saper individuare i punti critici di un determinato aspetto tematico
- saper utilizzare/citare in maniera pertinente e corretta una determinata fonte
- saper argomentare i contenuti tematici proposti attraverso il loro specifico linguaggio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ Senso della democrazia ed equilibrio della persona

CONOSCENZE

- Europa e democrazia;
- il benessere della persona: il tema dell'alimentazione;
- presentazione di sé (CV) e strumenti digitali: trasparenza e comunicazione;
- il tema della memoria: Shoah e responsabilità dell'agire;
- esercizio della responsabilità in ambito scolastico: senso dell'assemblea d'istituto.

ABILITÀ



- saper individuare i punti critici di un determinato aspetto tematico
- saper utilizzare/citare in maniera pertinente e corretta una determinata fonte
- saper argomentare i contenuti tematici proposti attraverso il loro specifico linguaggio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

○ **Comprendere la complessità culturale all'interno del mondo globalizzato**

CONOSCENZE

- L'agenda 2030: goals e sfondo antropologico;
- nessi culturali tra i goals dell'agenda 2030 ed il Novecento;
- il tema ecologico: approfondimento sulla Laudato si
- il terrorismo e gli anni di piombo;
- il tema della memoria: Shoah e responsabilità dell'agire;
- esercizio della responsabilità in ambito scolastico: senso dell'assemblea d'istituto.

ABILITÀ

- saper individuare i punti critici di un determinato aspetto tematico
- saper utilizzare/citare in maniera pertinente e corretta una determinata fonte



- saper argomentare e confrontare i contenuti tematici proposti attraverso il loro specifico linguaggio, attraverso un approccio contestuale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



I Licei Manfredini sono caratterizzati dalla scelta di una didattica attraverso un percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porta allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Licei Manfredini valorizzano le proposte interdisciplinari allo scopo di favorire uno studio volto a identificare le connessioni logico-strutturali fra le diverse discipline, introdurre alla comprensione unitaria della realtà e favorire l'esperienza di risolvere i problemi tipici di una disciplina con i mezzi appropriati appartenenti a un'altra disciplina. Per interdisciplinarietà intendiamo uno studio condotto attraverso varie discipline nell'intento di risolvere un unico problema.

Utilizzo della quota di autonomia

Liceo Artistico

Si è deciso di utilizzare la quota dell'autonomia nel seguente modo:

Biennio :

- 1 unità oraria aggiuntiva di Geografia a discapito di 1 unità oraria di Laboratorio artistico
- 1 unità oraria aggiuntiva di Introduzione alla Filosofia

Triennio :

- 1 unità oraria aggiuntiva di Social Studies

Liceo Scientifico

Si è deciso di utilizzare la quota dell'autonomia nel seguente modo:



- 2 unità orarie aggiuntive di Tedesco / Spagnolo
- 1 unità oraria aggiuntive di Inglese madrelingua nella classe 1° - 2° - 3° - 4°

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Si è deciso di utilizzare la quota dell'autonomia nel seguente modo:

- Classe 1°: 1 unità oraria aggiuntiva di Informatica, 1 di Scienze, 1 di Inglese madrelingua.
- Classe 2°: 1 unità oraria aggiuntiva di Matematica, 1 di Informatica, 1 di Inglese madrelingua.
- 2° Biennio e 5° anno: 1 unità oraria di Informatica sostituisce 1 di Scienze.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Osservare

Durante il primo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Osservazione declinandola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo.

L'Osservazione è intesa come metodologia e quindi come fase iniziale di ogni lavoro disciplinare nelle materie di laboratorio.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere funzionante e personalizzato. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 2: Applicare e Leggere

Durante il secondo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Lettura della realtà e di Applicazione di quanto appreso declinandola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. Leggere e Applicare sono intesi come capacità metodologica di saper legare i diversi aspetti conosciuti del reale e connetterli tra loro e quindi è fase fondamentale dell'attività didattica l'esperienza di laboratorio.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Conoscenze:

- Fondamentali dei diversi linguaggi disciplinari delle diverse materie d'indirizzo (Programmazione – Progettazione – Analisi)
- Testo espositivo e descrittivo
- Elementi di Comunicazione: figure retoriche, tecniche persuasive della pubblicità
- Tecniche di stampa 3D – Utilizzo di applicativi

Abilità

- Studiare
- Rappresentare
- Applicare
- Collegare
- Comunicare

○ Azione n° 3: Comprendere

Durante il terzo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Comprensione della realtà attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. Comprendere è inteso come capacità lettura e analisi della cultura, quindi lo sviluppo della capacità di considerare un problema/autore/concetto/evento/personaggio all'interno del suo contesto storico e culturale. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è



comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Storia e Filosofia Medievale e Umanesimo
- Problema della lingua
- Utilizzo del software
- Prospettiva (Storia dell'arte)
- Storia della Matematica

Abilità

- Studiare
- Analizzare
- Comprendere



- Collegare
- Comunicare
- Rielaborare e sintetizzare

○ Azione n° 4: Problematizzare

Durante il quarto anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Problematizzare la realtà attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo e l'analisi e l'interpretazione dei dati ricavati dagli studenti personalmente. Problematizzare è inteso come capacità comprendere la diversità di implicazione che può avere nel reale un problema/autore/concetto/evento/personaggio all'interno del suo contesto storico e culturale ma anche per la storia e la cultura future. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Materie scientifiche
- Storia e Filosofia Illuminismo
- Storia dell'Arte e Storia della Letteratura Illuminismo, Barocco e Romanticismo

Abilità

- Sintesi
- Rielaborazione
- Ricerca
- Elaborazione dati e informazioni
- Comunicare

○ **Azione n° 5: Progettare**

Durante il quinto anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Progettare attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo e l'analisi e l'interpretazione dei dati ricavati dagli studenti personalmente. Progettare è inteso come capacità di comprendere le caratteristiche del reale e di sapersi immedesimare e interloquire a tal punto da poter fare una proposta progettuale per il miglioramento o valorizzazione di quel pezzo di realtà indagato. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.



I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Gli essenziali della progettazione didattica dell'ultimo anno

Abilità

- Comunicare
- Comprendere, analizzare, contestualizzare e argomentare;
- Cogliere le connessioni interdisciplinari presenti nei diversi argomenti di studio;
- Utilizzare linguaggi e metodi disciplinari;



- Attualizzare.

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Osservare**

Durante il primo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Osservazione declinandola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. L'Osservazione è intesa come metodologia e quindi come fase iniziale di ogni lavoro disciplinare nelle materie di laboratorio.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere funzionante e personalizzato. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 2: Applicare e Leggere

Durante il secondo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Lettura della realtà e di Applicazione di quanto appreso declinandola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. Leggere e Applicare sono intesi come capacità metodologica di saper legare i diversi aspetti conosciuti del reale e connetterli tra loro e quindi è fase fondamentale dell'attività didattica l'esperienza di laboratorio.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Fondamentali dei diversi linguaggi disciplinari delle diverse materie d'indirizzo (Programmazione – Progettazione – Analisi)
- Testo espositivo e descrittivo
- Elementi di Comunicazione: figure retoriche, tecniche persuasive della pubblicità
- Tecniche di stampa 3D – Utilizzo di applicativi

Abilità

- Studiare
- Rappresentare
- Applicare
- Collegare
- Comunicare

○ Azione n° 3: Comprendere

Durante il terzo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Comprensione della realtà attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. Comprendere è inteso come capacità lettura e analisi della cultura, quindi lo sviluppo della capacità di considerare un problema/autore/concetto/evento/personaggio all'interno del suo contesto storico e culturale. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe).

L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le



caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Storia e Filosofia Medievale e Umanesimo
- Problema della lingua
- Utilizzo del software
- Prospettiva (Storia dell'arte)
- Storia della Matematica

Abilità

- Studiare



- Analizzare
- Comprendere
- Collegare
- Comunicare
- Rielaborare e sintetizzare

○ Azione n° 4: Problematizzare

Durante il quarto anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Problematizzare la realtà attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo e l'analisi e l'interpretazione dei dati ricavati dagli studenti personalmente. Problematizzare è inteso come capacità comprendere la diversità di implicazione che può avere nel reale un problema/autore/concetto/evento/personaggio all'interno del suo contesto storico e culturale ma anche per la storia e la cultura future. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Materie scientifiche
- Storia e Filosofia Illuminismo
- Storia dell'Arte e Storia della Letteratura Illuminismo, Barocco e Romanticismo

Abilità

- Sintesi
- Rielaborazione
- Ricerca
- Elaborazione dati e informazioni
- Comunicare

○ Azione n° 5: Progettare

Durante il quinto anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Progettare attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo e l'analisi e l'interpretazione dei dati ricavati dagli studenti personalmente. Progettare è inteso come capacità di comprendere le caratteristiche del reale e di sapersi immedesimare e interloquire a tal punto da poter fare una proposta progettuale per il miglioramento o valorizzazione di quel pezzo di realtà indagato. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe).



L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Gli essenziali della progettazione didattica dell'ultimo anno

Abilità

- Comunicare



- Comprendere, analizzare, contestualizzare e argomentare;
- Cogliere le connessioni interdisciplinari presenti nei diversi argomenti di studio;
- Utilizzare linguaggi e metodi disciplinari;
- Attualizzare.



Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

1. Ottobre: assegnazione del tutor a ciascuno studente (conoscenza)
2. Novembre: primo incontro (inserimento nel contesto classe e scuola e monitoraggio dei primi risultati scolastici)
3. Febbraio: secondo incontro (confronto su aspettative e realtà dei voti in seguito alla pagella del I quadrimestre)
4. Maggio: terzo incontro (monitoraggio in vista della pagella del II quadrimestre e bilancio dell'anno trascorso)
5. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
6. Proposta di attività di volontariato
7. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
8. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
9. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
10. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
11. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
12. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento



13. Progetto "Fai fiorire la tua vita" sullo sviluppo delle potenzialità personali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	19	40	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1. Novembre: monitoraggio del percorso attraverso l'analisi dei risultati scolastici e del metodo di studio
2. Febbraio: confronto sulla pagella del I quadrimestre, monitoraggio dell'andamento e per il Liceo Artistico consegna del Consiglio Orientativo
3. Maggio: monitoraggio in vista della pagella del II quadrimestre e supporto alla consapevolezza del passaggio tra biennio e triennio
4. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
5. Proposta di attività di volontariato
6. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
7. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
8. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la



- valorizzazione dei talenti
9. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
 10. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
 11. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento
 12. Progetto "Smart people" sulla conoscenza della propria immagine nel web

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	19	40	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1. Presentazione generale dei PCTO, degli obiettivi dei percorsi, delle attività da svolgere: accompagnare e introdurre i ragazzi ai passaggi successivi - a cura dei Referenti PCTO del liceo
2. Presentazione dei Project works pensati per la classe - a cura dei Referenti PCTO del liceo



3. Incontro con il tutor dell'orientamento: riflessione sugli interessi e le inclinazioni personali dell'alunno, ipotesi di Project work
4. Project work per gruppi di classe o eterogenei: le lezioni saranno sospese per una settimana
5. Questionario di gradimento dei project works: giudizio sul progetto in sé, sulle modalità di lavoro e sui professionisti coinvolti
6. Incontro di restituzione con il tutor: riflessione sul percorso compiuto in ottica orientativa e consapevolezza della scheda di valutazione delle competenze
7. Test psico-attitudinale: attività a cura di un docente universitario esperto in orientamento
8. Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dai Licei Manfredini e presenti sul territorio
9. Incontro con presidi su criteri e senso della scelta, sul sistema universitario, accademico e sul mondo degli ITS Academy
10. Incontri testimonianza con gli ex-studenti universitari (vari ambiti tra cui umanistico, economico, scientifico, medico, accademico, architettura/belle arti)
11. Incontri col tutor dell'orientamento
12. Corsi in preparazione ai test universitari: logica, matematica e materie scientifiche. I corsi si svolgono di pomeriggio e sono tenuti dai nostri insegnanti
13. Giornate di convivenza e studio insieme: organizzazione dello studio e dei materiali, preparazione per le simulazioni, incontri/testimonianze
14. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
15. Proposta di attività di volontariato
16. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
17. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
18. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
19. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
20. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
21. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	89	58	147

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1. Questionario attitudinale: mette in luce interessi professionali e attitudini personali, andando ad identificare gli ambiti di interesse del singolo studente
2. Incontro con il tutor dell'orientamento: ripresa del percorso intrapreso durante il terzo anno, dialogo sul questionario attitudinale col fine di identificare alcuni ambiti (almeno due ipotesi) di interesse lavorativo dell'alunno
3. Percorsi individuali di alternanza in azienda o università: il tutor dell'orientamento segue il percorso dello studente svolgendo visite in azienda o in università
4. Questionario di gradimento dell'alternanza: giudizio sul percorso in sé, sulle modalità di lavoro e sui professionisti coinvolti
5. Incontro di restituzione con il tutor: riflessione sul percorso compiuto in ottica orientativa e consapevolezza della scheda di valutazione delle competenze
6. Test psico-attitudinale: attività a cura di un docente universitario esperto in orientamento



7. Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dai Licei Manfredini e presenti sul territorio
8. Incontro con presidi su criteri e senso della scelta, sul sistema universitario, accademico e sul mondo degli ITS Academy
9. Incontri testimonianza con gli ex-studenti universitari (vari ambiti tra cui umanistico, economico, scientifico, medico, accademico, architettura/belle arti)
10. Incontri col tutor dell'orientamento
11. Corsi in preparazione ai test universitari: logica, matematica e materie scientifiche. I corsi si svolgono di pomeriggio e sono tenuti dai nostri insegnanti
12. Giornate di convivenza e studio insieme: organizzazione dello studio e dei materiali, preparazione per le simulazioni, incontri/testimonianze
13. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
14. Proposta di attività di volontariato
15. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
16. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
17. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
18. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
19. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
20. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	79	58	137



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

1. Incontro con il tutor dell'orientamento: a partire dalla cartellina personale dell'alunno, valutazione del percorso fatto e ipotesi sul post-diploma
2. Compilazione e revisione del capolavoro
3. Test psico-attitudinale: attività a cura di un docente universitario esperto in orientamento
4. Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dai Licei Manfredini e presenti sul territorio
5. Incontro con presidi su criteri e senso della scelta, sul sistema universitario, accademico e sul mondo degli ITS Academy
6. Incontri testimonianza con gli ex-studenti universitari (vari ambiti tra cui umanistico, economico, scientifico, medico, accademico, architettura/belle arti)
7. Incontri col tutor dell'orientamento
8. Corsi in preparazione ai test universitari: logica, matematica e materie scientifiche. I corsi si svolgono di pomeriggio e sono tenuti dai nostri insegnanti
9. Giornate di convivenza e studio insieme: organizzazione dello studio e dei materiali, preparazione per le simulazioni, incontri/testimonianze
10. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
11. Proposta di attività di volontariato



12. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
13. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
14. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
15. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
16. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
17. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	39	58	97

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Project Work - Ambito Artistico

Il corso spiegherà le metodologie per creare una presentazione efficace per rendere i propri contenuti chiari e memorabili per chi li ascolta. La presentazione non è mai accessoria ma è parte integrante di un progetto ed essa può influire fino al 40% sulla percezione di quanto si racconta.

Si procederà all'utilizzo delle tecniche attraverso 4 aree principali.

- Preparazione dei contenuti StoryTelling nelle presentazioni
- Il FLOW di una presentazione
- Empathy Design
- Regole tecniche di Publishing Design
- Regolazione della durata e strumenti di marcatura temporale della presentazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.

Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi

- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

● Project Work – Ambito Economico

Agli studenti verrà presentato il bando ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero di Invitalia. Il bando verrà letto e analizzato per comprenderne i punti principali. In seguito gli studenti saranno accompagnati nella compilazione della parte discorsiva del formulario di domanda. Resterà esclusa la sezione dedicata al business plan.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico formativo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.

Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi



- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

● Project Work – Ambito Scientifico

Si propone di introdurre gli studenti alle fasi di un semplice progetto di ricerca scientifica sulle proprietà meccaniche di un biomateriale, i semi di chia, che sono proposti come addensante naturale e vegano. Tali semi, se posti in acqua, si espandono di molte volte nell'arco di alcune ore, modificando le proprietà dell'acqua nella quale vengono immersi.

Gli studenti verranno introdotti alle proprietà meccaniche dei materiali tramite vari esempi incontrati nella vita quotidiana. Sperimenteranno inoltre in prima persona l'osservazione dei fenomeni, l'acquisizione di misure quantitative, l'analisi dei dati e l'elaborazione di ipotesi sui comportamenti osservati. In particolare, verrà caratterizzato l'effetto della temperatura e di vari soluti sull'espansione dei semi. A tal fine, gli studenti utilizzeranno microscopi e smartphone per l'acquisizione di immagini e semplici programmi per l'analisi quantitativa delle immagini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico formativo



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.

Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi

- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

● PCTO – Ambito Artistico



Lo studente verrà affiancato per conoscere e seguire le diverse fasi di progettazione di un prodotto / elaborato (architettonico – product design – grafico – comunicativo – artistico), nello specifico: Progettazione – Misurazione – Digitalizzazione – Rappresentazione – Allestimenti – Realizzazione – Restyling.

Sarà introdotto nella conoscenza dell'azienda e della sua attività, accompagnerà il suo tutor in visite esterne e parteciperà a riunioni di progetto – prodotto e brand.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.



Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

● PCTO – Ambito Socio Sanitario

Lo studente verrà affiancato agli operatori nella gestione di attività modulari che interessano l'area espressiva, cognitiva, motoria, delle autonomie, occupazionale e di integrazione sociale.

I risultati attesi sono lo sviluppo della capacità di osservare, di sperimentarsi, di accrescere la capacità critica rispetto a quanto visto e vissuto, la comprensione del funzionamento e degli obiettivi di un servizio diurno per disabili, della relazione educativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

● PCTO – Ambito Educativo

Gli studenti coinvolti nel progetto saranno indirizzati e stimolati ad approfondire l'interesse nel campo didattico-educativo, facendo esperienza concreta attraverso la partecipazione e la collaborazione nelle attività didattiche proposte.

Svilupperanno competenze disciplinari specifiche, capacità di osservazione e analisi del contesto in cui si opera, preparazione e realizzazione di attività, impostazione e gestione della relazione educativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi



- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

● PCTO – Ambito Sportivo

Attraverso questa esperienza si vuole dare agli alunni un'idea generale di come sia organizzata una società di calcio e di come si sviluppi il lavoro al suo interno. Attraverso alcune riunioni, i ragazzi potranno comprendere le dinamiche organizzative e di pianificazione che devono essere considerate all'interno della società per raggiungere gli obiettivi educativi e sportivi prefissati. Attraverso alcuni momenti di riflessione e discussione con allenatori e dirigenti, attraverso la visione degli allenamenti e la sperimentazione in prima persona sul campo, gli alunni potranno avere una visione completa relativa all'allenare in ambito giovanile:

- Pianificazione e preparazione dell'attività;
- Gestione dell'attività;
- Verifica e riflessioni finali sull'attività svolta.

Gli alunni potranno verificare come cambino gli obiettivi e le attività in base all'età dei bambini, delle bambine e dei ragazzi coinvolti, così come cambi il modo di relazionarsi e interagire con loro. Verranno considerate attività anche in base alle inclinazioni degli studenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

● PCTO – Ambito Scientifico - Tecnologico

UNA SETTIMANA DA RICERCATORE

I ragazzi dovranno organizzare una lezione per i ragazzi di seconda Liceo Scientifico e Scienze applicate sull'importanza della ricerca scientifica.



La lezione dovrà essere caratterizzata da:

- una presentazione utile per esporre la figura del ricercatore e il mondo della ricerca scientifica
- tre poster che illustrino le tecniche apprese in Università
- tre protocolli (in lingua inglese) riguardanti tre attività sperimentali da sottoporre e far svolgere direttamente ai ragazzi di seconda
- tre video tutorial che spieghino le attività sperimentali svolte in classe
- un questionario di verifica da sottoporre ai ragazzi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.



- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

● PCTO – Ambito Giuridico - Economico

Lo studente verrà affiancato per essere introdotto alle fonti del diritto, alla disamina dei fascicoli di vertenze. Sarà accompagnato nella metodologia della ricerca di precedenti giurisprudenziali, nella verifica di cognizioni acquisite tramite discussione di casi pratici e assistito nelle attività di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

● PCTO - Studente Atleta

In seguito ai chiarimenti interpretativi forniti dalla Nota Ministeriale Miur n. 3355 del 28 marzo 2017 sono considerati studenti in PCTO le seguenti quattro tipologie di atleti cosiddetti di Alto Livello:

1. Rappresentanti delle nazionali partecipanti a competizioni internazionali;
2. per gli sport individuali, atleti compresi nei primi 12 posti della classifica nazionale di categoria giovanile all'inizio dell'anno scolastico di riferimento;
3. atleti delle società degli sport professionisti di squadra di cui alla Legge 91/1981 che partecipino ai seguenti campionati: calcio (serie A, serie B, Lega Pro, Primavera, Under 17 serie A e B, Berretti); basket (A1/Under 20 elite, Under 20 eccellenza);



4. studenti coinvolti nella preparazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Pyeongchang 2018, ai Giochi Olimpici e Paralimpici estivi di Tokio 2020, ai Giochi Olimpici e Paralimpici giovanili estivi di Buenos Aires 2018, ai Giochi Olimpici e Paralimpici giovanili invernali di Losanna 2020, ovvero ciascun alunno considerato "atleta di interesse nazionale" dalla Federazione o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuate. Pertanto, considerando una possibile forma di difficoltà in ambito educativo nell'ambiente scolastico, dovuto alla presenza, o al tempo studio, che si manifesta in un funzionamento problematico dello studente, il Cdc può redigere un Percorso Formativo Personalizzato, che rappresenta un facilitatore, e ha come scopo il successo formativo dello studente; il piano prevede l'individuazione da parte dei docenti di una personalizzazione delle metodologie didattiche e /o delle verifiche al fine della valutazione.



● Project Work - Ambito Informatico

Realizzazione di hardware: dalla progettazione alla realizzazione sotto la supervisione di professionisti nell'ambito informatico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico formativo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.



Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi

- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

● Project Work - Ambito Umanistico

Realizzazione di un prodotto editoriale partendo dallo studio delle fonti e, attraverso la rielaborazione di queste, la stesura di una dispensa scolastica utile per Educazione Civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico formativo



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.

Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi

- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

● PCTO - Scambio linguistico



Esperienza di scambio linguistico interculturale con scuole statunitensi con lo scopo di approfondire la conoscenza della lingua inglese attraverso lo sviluppo di apertura mentale e curiosità nei confronti di una cultura diversa da quella di origine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Consapevolezza ed espressione culturale

- È curioso nel confronto del mondo.
- È aperto con mentalità e culture differenti da quella di origine.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Inglese per livelli - Biennio

L'apprendimento della lingua inglese per le classi del primo biennio è strutturato in un progetto glottodidattico che prevede che gli studenti dei diversi corsi liceali (tutte le classi prime e tutte le classi seconde) siano suddivisi in 3 gruppi eterogenei per livello di competenza (preintermediate, intermedie e upper). All'inizio e a metà dell'anno scolastico un test valuta il livello raggiunto e l'eventuale upgrade.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

• L'apprendimento della lingua in gruppi ridotti numericamente favorisce la partecipazione più attiva alla lezione. • Il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (listening – speaking – writing – reading) a ciascuna delle quali viene dedicata un'intera ora alla settimana nei Licei Scientifico e delle Scienze Applicate. • Particolare potenziamento dello speaking - abilità spesso trascurata, ma di fondamentale importanza per la comunicazione verbale). • Far emergere le eccellenze e, nel contempo, incrementare le abilità degli alunni con una competenza linguistica debole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Certificazioni linguistiche

Percorsi curricolari e extracurricolari volti alla preparazione alle certificazioni linguistiche. Tutti i Licei: II-III Liv. B1 PET Cambridge (Inglese) preparazione curricolare, esame opzionale IV Liv. B2



FIRST Cambridge (Inglese) preparazione curricolare, esame opzionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.



Risultati attesi

Far emergere le eccellenze e, nel contempo, incrementare le abilità degli alunni con una competenza linguistica debole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Ora curricolare con docente madrelingua inglese

La presenza di docente madrelingua inglese con un'ora curricolare nelle diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

- Il privilegio dato all'approccio comunicativo, volto a potenziare nell'alunno le abilità occorrenti all'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative e a sviluppare la conoscenza dell'universo culturale connesso alle lingue di riferimento.
- L'approfondimento nel triennio degli aspetti culturali e letterari dei Paesi di cui si studia la lingua, per permettere di conoscere e comparare criticamente le differenti culture, anche utilizzando materiali multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CLIL

Percorsi didattici/laboratori che utilizzano la lingua inglese come lingua veicolare, integrati con percorsi/moduli CLIL, a partire dal terzo anno con il raggiungimento del 25% della disciplina svolta in lingua inglese per arrivare al 50% durante il quinto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative in vista dell'Esame di Stato e del futuro percorso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Potenziamento orario - Liceo Scientifico - Seconda lingua straniera curricolare**

Potenziamento orario per la proposta della seconda lingua straniera curricolare al Liceo Scientifico: opzione Tedesco o Spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Partecipazioni alle Certificazioni linguistiche. II A1 Tedesco - A2 Spagnolo, preparazione curricolare IV A2 Tedesco - B1 Spagnolo, preparazione curricolare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Vacanza studio estiva in Gran Bretagna - opzionale

Vacanza studio in famiglia in Gran Bretagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Doppio Diploma

I Licei Manfredini hanno arricchito la propria offerta formativa aderendo al “Programma Doppio Diploma Italia - Usa” di Mater Academy, che consente agli studenti della scuola secondaria di II grado di ottenere un diploma di High School dagli Stati Uniti d’America parallelamente al corso di studi del liceo italiano. Si tratta di un percorso opzionale, svolto in lingua inglese, che permette agli alunni di frequentare corsi online direttamente con la Mater Academy School di Miami, una Charter school con ranking A, il che significa che la qualità del percorso presso questa scuola è la migliore possibile tra quelle offerte dal sistema americano. Il percorso dura generalmente quattro anni e prevede un impegno settimanale di 3/5 ore per ciascun anno scolastico: comprende la frequenza di corsi online, il lavoro con i materiali caricati su una piattaforma didattica digitale e le videochiamate con gli insegnanti americani. Per poter ottenere il diploma, gli studenti dovranno seguire complessivamente sei corsi, di cui quattro riguardanti materie obbligatorie e due opzionali. Viene data anche la possibilità di completare il programma in due o tre anni, aumentando l’intensità del lavoro e delle lezioni. È prevista la presenza di un docente tutor interno alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Il "Programma Doppio Diploma" permette l'accesso ai test d'ingresso delle Università americane, è riconosciuto nelle Università italiane ed europee per l'accesso a facoltà con corsi in lingua inglese, sviluppa competenze linguistiche di livello C1 e competenze tecnologiche e soft skills utili per lo studio e il lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Scambio USA - 4° anno

Gli studenti del 4° anno di tutti i Licei possono partecipare al programma di scambio con una high school statunitense che prevede la permanenza in famiglia e anche l'accoglimento in famiglia del gruppo di studenti americani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Italiano L2

Progetto personalizzato curricolare di accompagnamento all'acquisizione di un efficace metodo di studio per studenti non madrelingua italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche, di studio e quindi una maggior autoefficacia degli studenti stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Studio
	Aula generica

● Progetto eccellenze e talenti

Identificazione di classi o gruppi di studenti e accompagnamento alla partecipazione a concorsi nazionali o territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo



Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle eccellenze e dei talenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Scienze
	Pittoriche
	Plastiche
	Grafica
	Architettura
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● Potenziamento orario - Liceo Artistico

Primo Biennio: - aggiunta di 1 unità didattica curricolare di Introduzione alla Filosofia - 2 unità orarie di Geografia - 2 unità orarie di Laboratorio Artistico Triennio - aggiunta di 1 unità didattica curricolare di Social Studies

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità logiche, testuali e comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Potenziamento orario - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

- Classe 1°: aggiunta di 1 unità oraria di Informatica, 1 di Scienze, 1 di Inglese madrelingua.
- Classe 2°: aggiunta di 1 unità oraria di Matematica, 1 di Informatica, 1 di Inglese madrelingua.
- 2° Biennio e 5° anno: 1 unità oraria di Informatica sostituisce 1h di Scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze attinenti all'area matematico-scientifica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

● Incontri con esperti e testimoni

Periodici incontri con esperti e testimoni in tutti i Licei a seconda del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

Risultati attesi

Favorire il legame tra studio scolastico e mondo esterno attraverso l'incontro con personalità significative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Studio

● Corsi di preparazione a i test universitari

Corsi extracurricolari per la preparazione ai test universitari delle principali facoltà. I corsi sono



inerenti all'ambito sanitario, logico, matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza nella scelta universitaria e miglior preparazione alle prove di ammissione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Corsi extracurricolari

Proposta di corsi extracurricolari pomeridiani per lo sviluppo di competenze personali e l'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

Risultati attesi

Maggior consapevolezza delle proprie attitudini e capacità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Fotografico

Informatica

Scienze

Pittoriche

Plastiche

Grafica

Architettura

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Corso sul metodo di studio

In orario extracurricolare, corsi per il potenziamento e il recupero delle abilità fondamentali di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Volontariato - Doposcuola scuola Primaria



Proposta di attività di volontariato come aiuto compiti ai bambini della nostra scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Aumento dei punteggi nelle valutazioni di fine anno e dell'Esame di Stato.

Risultati attesi

Sviluppo di personalità attente ai bisogno dell'altro e riflessione sull'orientamento personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



School Cup

Partecipazione alle attività dell'iniziativa cittadina School Cup.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento della didattica per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aggiornamento del Curricolo verticale di competenze interdisciplinari e disciplinari, anche tra livelli di scuola differenti.

Risultati attesi

Promozione della partecipazione attiva alle attività giovanili proposte dalla città come occasione di incontro e condizione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● School Cup

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto vuole far conoscere e promuovere il valore della collaborazione tra scuole, giovani e adulti, e vuole far riscoprire lo sport come valore positivo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione alle attività connesse al torneo scolastico:

- squadra di basket
- dance crew
- comunicazione
- tifo positivo
- grafica
- blockchain

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● Eco Abitare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Approfondire l'aspetto scientifico
2. Conoscere gli problemi storico-filosofici
3. Dalla teoria alla pratica: incontrare proposte sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Approfondire l'aspetto scientifico

1. Cause e conseguenze del cambiamento climatico e biodiversità
2. La fisica dei cambiamenti climatici

Conoscere gli problemi storico-filosofici

1. L'uomo e il dominio della natura, uno sguardo storico-filosofico
2. Geopolitica delle risorse / rinnovabili

Dalla teoria alla pratica: incontrare proposte sostenibili

1. Enciclica del Papa "Laudato si'"
2. Sviluppo del settore biologico in Italia e nel mondo
3. Autosostenersi progettando un orto in Permacultura
4. Architettura Bioecologica
5. Testimonianza: vivere in Ecovillaggio
6. Il recupero di un borgo montano
7. Viticoltura Biodinamica e comunità

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Abitare il Paese

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

1. Sviluppare interesse e partecipazione per la qualità di vita nel luogo in cui viviamo e studiamo.
2. Sviluppare la cultura della domanda



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1. Incontro con architetti e progettisti
2. Definizione e realizzazione di un questionario da sottoporre alla popolazione del quartiere in cui si trova la scuola inerente alla qualità della vita
3. Incontro con "esperti" del quartier per conoscerne le peculiarità storiche e la sua evoluzione
4. Incontro conclusivo con architetti e paesaggisti per proporre il punto di vista degli studenti circa la riqualificazione del quartiere

Destinatari

- Studenti
- Esterni



Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO MONS. ENRICO MANFREDINI - VAPS785001

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE MONS. ENRICO
MANFREDINI - VAPSQ4500H

LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI - VASLQ8500T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è la lettura dell'esperienza conoscitiva di un alunno, verificata in relazione al dato oggettivo in cui essa si documenta: prova scritta, interrogazione, esercitazione o altro. Essa è perciò un atto sintetico e complesso e richiede che siano tenuti in conto i diversi fattori che la compongono, avendo consapevolezza però che l'esito è un voto che fa sintesi superiore alla somma dei fattori stessi.

La valutazione è un atto unitario in cui gli indicatori, i misuratori o altri parametri assunti, servono a esprimere un giudizio sul grado di uso della ragione messa in atto dallo studente nel momento e nel contesto considerati. Se è vero che valutare non coincide con misurare, ciò non toglie che gli elementi misurabili sono essenziali ai fini della valutazione. Un singolo voto è l'attestazione della maggiore o minore distanza dal raggiungimento degli obiettivi indicati dal docente per una data prova. Poiché la singola prova - orale, scritta, grafica, pratica - è una tappa del processo di apprendimento dello studente, la valutazione complessiva è meglio espressa dall'andamento della sequenza di valutazioni che compongono un arco di tempo di apprendimento.

La valutazione ha principalmente intento formativo e non definitivo: il voto non definisce né circoscrive nessuno studente. È uno strumento di aiuto che permette allo studente di prendere coscienza dei passi che sta compiendo, o che deve ancora compiere, nel suo processo di apprendimento.

La validità dell'atto del valutare dipende in larga parte dal rapporto di fiduciosa collaborazione che si



genera tra discente e docente: la reciproca stima nel lavoro garantisce che essa produca l'incremento dell'apprendimento stesso.

Finalità

Le finalità della valutazione sono:

1. Permettere al docente di correggere:
 - a. Il lavoro dello studente,
 - b. La propria programmazione,
 - c. Il proprio metodo didattico;

2. Permettere allo studente di avere consapevolezza circa:
 - a. Il proprio studio,
 - b. La propria comprensione del lavoro proposto,
 - c. La propria capacità di elaborazione o di applicazione dei contenuti.

La valutazione delle competenze

La didattica per competenze comporta un processo di radicale revisione del concetto di valutazione degli apprendimenti.

Accanto a una valutazione di tipo sommativo dell'apprendimento, volta alla verifica di conoscenze e abilità, si introduce quella di tipo formativo per l'apprendimento.

☐ La valutazione sommativa si avvale dei sistemi "tradizionali" di verifica (prove oggettive realizzate dai docenti: scritte, orali, strutturate...) per accertare e certificare gli esiti di apprendimento conseguiti nell'esperienza scolastica.

☐ La valutazione formativa

Si esercita in tutto il processo dell'apprendimento attraverso osservazioni sistematiche. Si effettua in modo significativo mettendo l'alunno di fronte ad un "compito unitario in situazione" nel quale egli mobilita conoscenze, abilità ed attitudini personali in autonomia e responsabilità.

La valutazione in generale è improntata a criteri di:

- ☐ Trasparenza: devono essere comunicati i criteri di valutazione
- ☐ Obiettività: devono essere stilati dei criteri oggettivi
- ☐ Collegialità: strumenti e tipologie di valutazione sono decisi collegialmente.

La normativa prevede che alla fine del primo Biennio ogni Consiglio di classe compili il modello di Certificazione delle competenze per ciascuno alunno, indicando il livello (base, intermedio o avanzato) raggiunto, con riferimento ai quattro assi culturali dei linguaggi (matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e alle Competenze di cittadinanza.



A fine quadrimestre ciascun alunno riceve anche la Scheda di valutazione delle competenze, che accompagna la pagella: è un documento che esplicita sia gli elementi di condotta emersi durante l'anno, sia il livello raggiunto dallo studente nelle principali competenze disciplinari.

Allegato:

Criteria di valutazione comuni da PTOF_22-25_Licei_Varese_agg.2023-24.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CLASSE PRIMA

- Conoscenza sintetica dei contenuti
- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa

CLASSE SECONDA

- Conoscenza sintetica dei contenuti
- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa

CLASSE TERZA

- Conoscenza sintetica dei contenuti
- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa
- Capacità di proporre soluzioni adeguate ai problemi

CLASSE QUARTA

- Conoscenza sintetica dei contenuti
- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa
- Capacità di proporre soluzioni adeguate ai problemi

CLASSE QUINTA

- Conoscenza sintetica dei contenuti



- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa
- Capacità critica e capacità di stabilire nessi culturali corretti

Criteri di valutazione del comportamento

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano

- La verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui,
- La valenza formativa del voto di condotta.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.

- Il voto di condotta valuta l'atteggiamento complessivo dello studente nell'esperienza scolastica, dando rilievo preminente alla sua risposta alla proposta didattica della scuola osservata nella verità delle attività che la compongono.
- Un comportamento di disturbo abituale del lavoro comune della classe e della scuola ha significativa incidenza sul voto di condotta. Viceversa, singoli episodi di indisciplina vengono sanzionati con provvedimenti disciplinari mirati, commisurati alla gravità degli episodi medesimi e non hanno la stessa incidenza sul voto di condotta.
- Il voto di condotta viene deliberato collegialmente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Il 5 in condotta implica la non promozione all'anno successivo, ma tale voto è assegnato solo in presenza di comportamenti di particolare gravità e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento da PTOF_22-25_Licei_Varese_agg.2023-24-2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Per deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe seguente o all'Esame di Stato occorre che l'insieme degli esiti nelle discipline sia paragonato con il livello di competenza richiesto per poter accedere alla classe successiva.

L'ammissione può essere deliberata anche in presenza di votazioni negative ove le lacune presentate non precludano la proficua prosecuzione del ciclo di studi.

Ordinariamente, la decisione di ammissione o non ammissione alla classe successiva viene presa dal Consiglio di classe nello scrutinio di giugno, a conclusione dei nove mesi di scuola, senza ricorrere alla sospensione del giudizio.

Può verificarsi a giugno una situazione di apprendimento deficitario che però potrebbe essere recuperato a fronte di un lavoro estivo. In questi casi il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio. I docenti delle discipline indebitate preparano un programma di lavoro estivo con obiettivi ben definiti, con o senza il sostegno di un corso estivo secondo il caso e la necessità.

Nella seduta di scrutinio di settembre (prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico), l'ammissione è deliberata se gli obiettivi di apprendimento fissati a giugno sono stati raggiunti.

Allegato:

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva da PTOF_22-25_Licei_Varese_agg.2023-24-3.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono stabiliti dal Decreto 62/17.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di Religione Cattolica alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.



L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella allegata al Decreto 62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da $0,01$ a $0,50$ può accedere al massimo di fascia considerando le attività decise dal Collegio dei Docenti:
 - o Ottimo in Religione Cattolica = $0,50$
 - o Disponibilità al dialogo educativo = $0,20$
 - o Assiduità nella frequenza scolastica = $0,20$
 - o Attività complementari svolte presso l'istituto = $0,50$
 - o Attività complementari svolte presso strutture esterne = $0,50$

Allegato:

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico da PTOF_22-25_Licei_Varese_agg.2023-24-4.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nei Licei Manfredini, perseguendo lo scopo di accompagnare e di guidare ogni allievo alla scoperta e allo sviluppo della propria identità e ad una progressiva apertura nei confronti della realtà, si è sempre prestata una particolare "attenzione alla persona" nel rispetto dei bisogni affettivi e cognitivi di ciascuno, sviluppata attraverso i progetti educativo-didattici, in una dimensione comunitaria.

Si condivide la concezione di "inclusione" quale processo attraverso il quale il contesto scuola con il contributo di tutti i suoi protagonisti assume le caratteristiche di un luogo che risponde alle necessità di crescita e di apprendimento di ciascuno e ci si impegna insieme nell'accogliere e valorizzare le diversità.

Di fronte all'evidenziarsi negli studenti di sempre maggiori, varie e complesse difficoltà nell'affronto e nello studio dei contenuti proposti (in gran parte determinate da disturbi evolutivi specifici, da problemi relazionali, difficoltà linguistiche e/o culturali...) ci si è addentrati in un lavoro di approfondimento, in continuo divenire, per ricercare soluzioni operative appropriate.

Le scelte metodologiche

1. Approfondire gli stili di insegnamento dei docenti (le strategie didattiche, gli strumenti utilizzati, le modalità di proposta e presentazione dei contenuti della propria disciplina, le modalità di verifica e valutazione; la gestione della classe, la gestione degli spazi, dei tempi, delle regole e dei comportamenti; le azioni di supporto e di guida, le modalità di relazione con gli allievi...) e gli stili di apprendimento degli studenti (l'interesse, la motivazione e la partecipazione; le diverse modalità di approccio alle proposte di lavoro; le loro difficoltà e le modalità di affronto; le modalità di rapporto con gli insegnanti ed i compagni...).
2. Osservazione della realtà che emerge in aula e riflessione all'interno del Consiglio di Classe per definire le linee comuni di indirizzo per la progettazione dei percorsi educativi-didattici in un'ottica inclusiva.
3. Considerazione e valorizzazione dell'instaurarsi di una relazione docente-allievo, piena di significato, base della conoscenza e del cambiamento, con la presenza da parte dei docenti di un illimitato atteggiamento di accoglienza, di compagnia, di condivisione che porta a sentire in sé il problema, la difficoltà dell'altro nella sua concretezza, a cercare strumenti e metodi efficaci e ad



avere come obiettivo il coinvolgimento attivo e costruttivo dello studente.

4. Necessità di un lavoro meta cognitivo, trasversale alle discipline, di riflessione su che cosa si sta facendo, perché lo si sta facendo e in che modo per ciascuno è opportuno farlo. Lo scopo consiste nel dare senso a partire da esperienze e compiti concreti e nell'accompagnare i ragazzi a convincersi che l'affronto di qualsiasi attività umana comporta tempo, sforzo, fatica, impegno delle proprie risorse per il superamento delle eventuali inevitabili difficoltà.
5. Adattare le proposte alle caratteristiche personali e alle modalità di apprendimento di ogni alunno, al di là delle "etichette", di differenziare e di personalizzare in modo tale da rendere realmente possibile e favorire l'attuazione dei progetti educativi-didattici previsti. In questa direzione ci si sta chiedendo, come insegnanti, attraverso un lavoro individuale e di gruppo, di ripensare la propria programmazione didattica a partire da:
 - una chiarezza sugli obiettivi irrinunciabili ed essenziali da perseguire nel tempo in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Linee Guida nazionali;
 - una scelta ed una accurata pianificazione ed organizzazione dei contenuti e delle attività, dei compiti attraverso i quali raggiungerli, in base alle potenzialità degli studenti;
 - una chiara e realistica analisi delle attività e dei compiti scelti, finalizzata alla consapevolezza rispetto alle conoscenze e alle abilità in essi implicate e rispetto alle variabili di spazio, tempo e gruppi;
 - una definizione precisa e condivisa con gli studenti delle strategie e degli strumenti da utilizzare, prestando particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie.

È stato costituito un Gruppo di lavoro Trasversale, composto da docenti di diverse discipline appartenenti ai diversi livelli delle scuole Manfredini (Primaria, Secondaria di I e II grado), per garantire la continuità dei processi inclusivi. All'interno del Gruppo si è ritenuto opportuno promuovere un approfondimento dei documenti "ufficiali" per l'inclusione: P.E.I., P.A.I., ed in particolare P.D.P.. L'obiettivo è quello di migliorare la loro elaborazione, in modo da renderli reali strumenti di lavoro, organizzativi, dinamici e flessibili condivisibili dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe. Si tratta di mettere in comune, chiarire, esaminare le diverse procedure e i relativi strumenti di supporto, (le azioni di analisi, programmazione, realizzazione, verifica, valutazione) e le modalità di documentazione dei processi e dei percorsi inclusivi e renderli il più possibile fruibili attraverso dei modelli. A partire da esperienza già realizzata dalla scuola, nelle strategie didattiche adottabili per favorire l'inclusione, la scuola prevede la possibilità di attivazione di progetti di Istruzione domiciliare e di Scuola in ospedale in caso di necessità emergenti nella situazione di un allievo. L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere dell'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. La scuola in ospedale configura un'offerta formativa peculiare per destinatari e modalità di erogazione volta ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro



reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di insuccesso e dispersione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Nell'a.s. 2022-23 risultano iscritti 111 alunni con BES di cui 74 DSA, 23 BES, 13 BES Studente Atleta, 1 PEI. Per costoro sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti di riferimento. I PDP sono stati monitorati con regolarità e hanno dato i risultati attesi, anche in termini di inclusività. La scuola ha come riferimento per la progettazione e realizzazione degli interventi il Piano annuale di inclusione. Gli obiettivi contenuti nel PAI vengono verificati alla fine dell'anno e aggiornati in vista di quello successivo. Per gli studenti con DSA, a seconda delle necessità e di quanto ritenuto opportuno, sono previsti strumenti dispensativi o compensativi e strategie didattiche personalizzate. Per questi studenti è risultato efficace l'utilizzo di supporti tecnologici e, laddove necessario, l'attivazione di progetti personalizzati in orario scolastico per l'acquisizione di competenze utili al raggiungimento dell'autonomia di studio (Italiano L2).

Per affrontare le difficoltà relative alle varie discipline sono previsti corsi di recupero e attività di help nelle forme e nelle misure ritenute più adeguate, come evidenziato nel Questionario Scuola. Il progetto Orientamento prevede che ciascun alunno abbia assegnato un tutor con obiettivi e strumenti differenti a seconda della classe.

Nell'anno 22-23 sono stati attivati 10 corsi di recupero per un totale di 108 ore erogate, dato significativamente superiore ai riferimenti territoriali, regionali e nazionali. Il potenziamento delle abilità e competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene perseguito favorendo e preparando la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola, progettando corsi e progetti sia in orario curricolare che extracurricolare per una percentuale di ore in linea con i riferimenti dati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei P.E.I. segue la traccia del percorso di programmazione educativa e didattica delineata dalle Linee Guida della scuola. Tali Linee, redatte a partire dalle Linee Guida Ministeriali, sono state pensate per valorizzare, ordinare e sistematizzare le esperienze di inclusione fatte nella scuola. Attraverso la loro stesura sono ridefiniti e formalizzati obiettivi, metodi e strumenti di intervento; è indicato lo sviluppo temporale di precise e definite fasi di lavoro e di proposte formative tali da poter essere modulate in relazione alle caratteristiche, alle motivazioni, agli stili di apprendimento di ciascuno e da poter permettere a ciascun allievo, se pur in qualsivoglia situazione di difficoltà, di diventare protagonista del suo processo di sviluppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei piani individualizzati (PDP e PEI), con la responsabilità ultima dei coordinatori didattici, vengono coinvolti, attraverso incontri di confronto e condivisione delle scelte fatte, tutti i soggetti che concorrono a diverso titolo e con diverse professionalità e competenze al Progetto Individuale dell'allievo, riconoscendo, naturalmente, il ruolo principale ed imprescindibile della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Grande ed imprescindibile è il ruolo che la scuola riconosce alla famiglia ed è impensabile addentrarsi in qualsivoglia avventura educativa senza l'accordo, la collaborazione e la condivisione di intenti comuni. Numerose e varie sono le modalità di coinvolgimento che la scuola mette in atto per costruire rapporti sereni, significativi e validi per una crescita armonica della personalità di ogni



allievo. Particolare cura ed impegno sono dedicati al dialogo con i genitori di alunni che presentano difficoltà di apprendimento che a volte vedono deluse le proprie aspettative rispetto al successo scolastico del figlio e si caricano di preoccupazioni riguardo alle loro prospettive future. È fondamentale che il dialogo si intensifichi e assuma le caratteristiche di un costante confronto chiaro, sincero ed ordinato, basato sulla stima e sulla fiducia reciproca, per supportare le risorse dell'alunno e valorizzare le possibilità di sviluppo, sollecitandolo a mettersi in gioco con la sua libertà. Di fronte all'imprevedibilità dei risultati, si ritiene indispensabile la sintonia e la connessione tra scuola e famiglia nelle proposte educative e di aiuto agli apprendimenti in un clima di riconoscimento e di profondo rispetto dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità reciproche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

1. Approfondire gli stili di insegnamento dei docenti (le strategie didattiche, gli strumenti utilizzati, le modalità di proposta e presentazione dei contenuti della propria disciplina, le modalità di verifica e valutazione; la gestione della classe, la gestione degli spazi, dei tempi, delle regole e dei



comportamenti; le azioni di supporto e di guida, le modalità di relazione con gli allievi...) e gli stili di apprendimento degli studenti (l'interesse, la motivazione e la partecipazione; le diverse modalità di approccio alle proposte di lavoro; le loro difficoltà e le modalità di affronto; le modalità di rapporto con gli insegnanti ed i compagni...). 2. Osservazione della realtà che emerge in aula e riflessione all'interno del Consiglio di Classe per definire le linee comuni di indirizzo per la progettazione dei percorsi educativi-didattici in un'ottica inclusiva. 3. Considerazione e valorizzazione dell'instaurarsi di una relazione docente-allievo, piena di significato, base della conoscenza e del cambiamento, con la presenza da parte dei docenti di un illimitato atteggiamento di accoglienza, di compagnia, di condivisione che porta a sentire in sé il problema, la difficoltà dell'altro nella sua concretezza, a cercare strumenti e metodi efficaci e ad avere come obiettivo il coinvolgimento attivo e costruttivo dello studente. 4. Necessità di un lavoro meta cognitivo, trasversale alle discipline, di riflessione su che cosa si sta facendo, perché lo si sta facendo e in che modo per ciascuno è opportuno farlo. Lo scopo consiste nel dare senso a partire da esperienze e compiti concreti e nell'accompagnare i ragazzi a convincersi che l'affronto di qualsiasi attività umana comporta tempo, sforzo, fatica, impegno delle proprie risorse per il superamento delle eventuali inevitabili difficoltà. 5. Adattare le proposte alle caratteristiche personali e alle modalità di apprendimento di ogni alunno, al di là delle "etichette", di differenziare e di personalizzare in modo tale da rendere realmente possibile e favorire l'attuazione dei progetti educativi-didattici previsti. In questa direzione ci si sta chiedendo, come insegnanti, attraverso un lavoro individuale e di gruppo, di ripensare la propria programmazione didattica a partire da: □ una chiarezza sugli obiettivi irrinunciabili ed essenziali da perseguire nel tempo in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Linee Guida nazionali; □ una scelta ed una accurata pianificazione ed organizzazione dei contenuti e delle attività, dei compiti attraverso i quali raggiungerli, in base alle potenzialità degli studenti; □ una chiara e realistica analisi delle attività e dei compiti scelti, finalizzata alla consapevolezza rispetto alle conoscenze e alle abilità in essi implicate e rispetto alle variabili di spazio, tempo e gruppi; □ una definizione precisa e condivisa con gli studenti delle strategie e degli strumenti da utilizzare, prestando particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola per garantire la continuità da un livello all'altro realizza una molteplicità di azioni che coinvolgono Coordinatori, docenti e che vengono monitorate e verificate dalla direzione della scuola. È attivo da alcuni anni un Progetto di continuità interno alla scuola, che prevede - a giugno la



presentazione dei futuri alunni ai docenti del liceo - a settembre Progetto Accoglienza per tutti gli alunni in ingresso nei licei Manfredini: un periodo di conoscenza reciproca, osservazione e una prima proposta di strumenti di lavoro. Entro il primo mese di scuola viene inoltre assegnato il tutor ad ogni studente. - novembre incontro di condivisione con i docenti della Scuola Secondaria di I grado - in corso d'anno eventuale confronto su casi particolari In uscita, il dialogo con il tutor e con i docenti della classe è finalizzato soprattutto sull'accompagnamento all'identificazione della migliore strategia di studio per l'affronto dell'Esame di Stato e un'attenzione particolare è assegnata al percorso di orientamento.

Approfondimento

I Licei hanno deciso di partecipare alla sperimentazione del progetto ministeriale "Studente Atleta".



Aspetti generali

Missione e visione della scuola sono ben definiti e comunicati attraverso sito, documenti, incontri e comunicazioni specifiche. Le famiglie condividono le scelte della scuola e i suoi riferimenti. Sono ben definiti luoghi e modalità dei processi decisionali e del monitoraggio delle attività sia a livello di Ente gestore (Consiglio di Amministrazione) che di coordinamento generale della scuola (1 Direttore e 2 Coordinatori didattici). La chiara definizione di compiti e modalità decisionali permette una linearità e funzionalità anche nell'organizzazione delle risorse umane, per le quali sono chiaramente definite le mansioni.

La modalità dei processi decisionali attribuisce

- All'Ente gestore la responsabilità delle linee generali dell'offerta formativa e la conseguente ripartizione dei fondi del bilancio;
- Al Direttore la proposta delle tematiche della formazione del personale e la definizione di incarichi e responsabilità per i docenti;
- Al lavoro condiviso della Direzione e dei vari organismi dei docenti la definizione degli aspetti relativi alla proposta didattica e alla sua articolazione di contenuti, modalità e organizzazione.

La definizione dei progetti è realizzata secondo criteri e priorità definite nel PTOF. Le attività sono monitorate e verificate dalla Direzione seguendo le linee definite nel Piano di Miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Direttore	Al Direttore spetta il compito di definire e monitorare le linee generali della scuola e della sua gestione declinando criteri e priorità indicate dell'Ente gestore	1
Coordinatore didattico	Sono responsabili del singolo percorso nella declinazione della proposta educativa e didattica e riferimento per gli alunni, i docenti e le famiglie. Sono referenti anche del progetto di Inclusione.	2
Referente Dipartimenti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Prepara e guida i lavori del Dipartimento programmandone la calendarizzazione col Coordinatore Didattico.• Accompagna il confronto tra i docenti sulla progettazione e realizzazione delle Unità di apprendimento, monitorando anche gli adempimenti formali richiesti.	9
Referenti Team di progetto	Sono definiti dei referenti dei progetti per lo sviluppo: delle Lingue straniere, delle Competenze digitali, dei PTCO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che include i percorsi di Alternanza scuola- lavoro. Compito di queste figure è, in rapporto con la direzione della scuola, coordinare un team di	4



lavoro con i seguenti obiettivi: • Individuare ambiti di sviluppo. • Definire obiettivi, traguardi e modalità di percorsi in continuità verticale. • Proporre forme di comunicazione e condivisione interna ed esterna per i progetti.

Animatore digitale	È il referente per lo sviluppo del progetto di Sviluppo delle competenze digitali. In rapporto con la direzione della scuola, coordina il Team digitale composto da docenti di tutti i livelli.	1
Responsabile di laboratorio	È il docente responsabile del controllo della programmazione delle attività e della segnalazione alla Direzione di necessità e proposte per il miglioramento dei Laboratori della scuola.	8
Responsabile della protezione dei dati	Responsabile per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Responsabile dell'Amministrazione in riferimento al Direttore generale svolge le seguenti mansioni: Registrazione prima nota – cassa. Contabilità Stesura del Bilancio preventivo e annuale con Riferimento Studio Commercialista Rapporto con fornitori in collaborazione con Responsabile tecnico e Direttore. Registrazione e archiviazione fatture, scadenziario pagamenti. Controllo e gestione cc Banca.

Ufficio acquisti

- Il Responsabile in riferimento al Direttore generale ha i seguenti compiti: Controllo e gestione degli impianti e strutture degli edifici scolastici. Rapporti con fornitori relativi ai servizi, impianti e attrezzature. Responsabile Sicurezza e Prevenzione rischi. Stesura DVR – Piano di Emergenza – programmazione riunioni periodiche – prove di evacuazione - L'Addetto, in riferimento al Responsabile, realizza le seguenti mansioni: Controllo, ordine e interventi di manutenzione ordinaria. Supporto logistica e preparazione per attività didattiche o eventi scuola. Consegne e recapiti agli uffici di riferimento consulenti, fornitori. Versamenti banca, servizi postali, trasmissione fascicoli scuole. Acquisti di materiali per la didattica o di consumo previo accordo con referenti e amministrazione. - La Segretaria provvede a Organizzazione corsi sicurezza e visite mediche periodiche del personale - monitoraggio scadenze e aggiornamenti Protocollo e archiviazione documenti sicurezza (DVR – Piano di emergenza – verbali di evacuazione – riunioni periodiche) Invio contratti fornitori e archiviazione



secondo indicazioni del Responsabile di riferimento
Programmazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con controllo delle scadenze
Inserimento presenze di tutto il personale delle Scuole Manfredini nell'apposito programma e invio allo studio paghe.

Ufficio per la didattica

L'ufficio Segreteria didattica in riferimento al Coordinatore didattico realizza le seguenti mansioni:

- Area docenti
Compilazione e procedura distribuzione avvisi e circolari. Supplenze/assenze giornaliere, trasmissione richieste personale docente. Controllo orario di classe: variazione, attività opzionali e corsi. Libri di testo insegnanti: raccolta richieste, ordinazioni, distribuzione. Supporto per organizzazione uscite e visite didattiche.
- Area alunni
Utilizzo del software specifico per la gestione informatica dei dati della scuola. Gestione iscrizioni e fascicoli personali alunni, procedure per passaggio a Scuole Superiori, nulla osta per trasferimenti, variazioni. Gestione farmaci a scuola, Vaccinazioni, segnalazione problemi sanitari. Atti e procedure relativi ad Esami di Stato e adozione libri testo. Gestione procedure, aggiornamenti e inserimenti nelle piattaforme e portali di riferimento istituzionali (MIUR, Uffici scolastici, Regione, Provincia, Comune)
- Area genitori
Gestione sportello giornaliero: informazioni, distribuzione e ritiro documenti, supporto per procedure.
- Generale
Tenuta del protocollo della scuola, degli archivi corrente e storico e trasmissione di atti e documenti e corrispondenza. Comunicazione esigenze varie di manutenzione e pulizie edificio al referente Ufficio tecnico. Ordini per cartoleria, materiale di consumo e materiali per la didattica con amministrazione.

Segreteria generale e gestione del personale

In riferimento al Direttore generale e in collaborazione con i consulenti degli ambiti specifici realizza le seguenti mansioni:

- Segreteria generale
Raccolta, archiviazione CV con elementi di rilievo per la direzione. Analisi bandi, progetti Erasmus, Servizio civile: raccolta documentazione, invio, monitoraggio risultati



bandi, responsabilità o collaborazione nella progettazione, realizzazione delle attività, rendicontazione. Tirocini universitari, ATS e ASL nelle scuole Manfredini, convenzioni, programmazione, monitoraggio attività, contatto con enti di riferimento. Controllo documentazioni e formalità Privacy in collaborazione con il responsabile dei procedimenti. Rendicontazione 5x1000 • Segreteria di Direzione Gestione agenda, collaborazione stesura documenti, collaborazione in rapporti con fornitori e istituzioni • Gestione del personale Applicazione contratti e variazioni, controllo termini contrattuali. Nuove assunzioni e variazione orari personale, aggiornamento cartelle personali. Nomine e comunicazioni agli uffici competenti. Maternità, Infortuni, pratiche INAIL, rapporto con Assicurazione. Certificati di servizio, controllo veridicità autodichiarazioni dei titoli o dei servizi, richieste casellari giudiziali, assenze del personale, ferie e permessi brevi (concessione e recuperi).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0009/

Pagelle on line https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0009/

News letter <https://varese.scuolemanfredini.it>

Modulistica da sito scolastico https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0009/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete LIBERI DI SCEGLIERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Agenzia Nazionale INDIRE



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione Progetti Erasmus + KA2 Partenariati per scambi tra scuole

Denominazione della rete: Fondazione AVSI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



Nel periodo natalizio gli alunni della scuola promuovono iniziative a sostegno di progetti di cooperazione internazionale in Paesi in via di sviluppo.

Denominazione della rete: Banco di solidarietà alimentare Non solo pane di Varese

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione delle scuole all'iniziativa "Settimana donacibo"

Denominazione della rete: RENALIART

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FEDERAZIONE OPERE EDUCATIVE - FOE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE CPL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Curricolo verticale di cittadinanza digitale**

Già nel precedente triennio le scuole Manfredini hanno scelto di porre attenzione allo sviluppo delle competenze digitali nella propria proposta formativa, riconoscendone l'importanza come strumento per la comunicazione, per la trasversalità di applicazione nei vari campi disciplinari e la possibilità di offrire elementi di orientamento per la scelta di nuovi percorsi di studio e professionali. Gli obiettivi riguardano in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché la produzione e i legami con il mondo del lavoro; In particolare, in riferimento al Piano nazionale per la scuola digitale comma 58: □ realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); □ potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; □ formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Lezioni frontali e di laboratorio per un primo approccio alla didattica per competenze e agli strumenti per la valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo di strumenti e risorse multimediali nella didattica.

Introduzione all'utilizzo di iPad, app specifiche, RegistroOnline, GSuite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Progettazione CLIL

Attività laboratoriale per la progettazione di attività CLIL in un'ottica di sviluppo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva, Disturbi di Apprendimento

Lezioni frontali o laboratoriali su strumenti, metodi e strategie per l'incisività.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di approfondimento disciplinare e metodologico

Formazione con esperto o autoformazione: il gruppo di lavoro, identificata la necessità, collabora per la progettazione di un modulo didattico sperimentale inerente all'interesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione

Formazione specifica per referenti con incarichi specifici

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Formazione per docenti con incarichi specifici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento gestione segreteria Tematiche ambito amministrativo, privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Utilizzo software specifici per la segreteria e l'amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Aggiornamenti gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione e coordinamento

Descrizione dell'attività di formazione Gestione e coordinamento di attività, proposte di innovazione, problematiche inerenti al funzionamento generale della scuola

Destinatari Coordinatori didattici e Direttore Generale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza e prevenzione

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Segreteria didattica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola